

**IL CASO** LA POLIZIA MUNICIPALE IN STATO DI AGITAZIONE

# Iaconi Farina fa il punto sull'Unione Terre Verdiane

Il sindaco di Soragna Salvatore Iaconi Farina, già presidente dell'Unione Terre Verdiane, interviene sulla situazione in cui versa la Polizia municipale, denunciata dalle rappresentanze sindacali Cgil e Cisl in un articolo apparso sulla Gazzetta di Parma.

«**Ho letto** l'articolo riguardante lo stato di agitazione da parte delle rappresentanze sindacali Cgil e Cisl della Polizia municipale e poi l'intervento del presidente del consiglio della stessa Unione Terre Verdiane. Avendo ricoperto il ruolo di presidente dell'ente, in un momento di grande confusione e incertezza, sento il dovere morale più che politico di precisare alcuni passaggi nel rispetto della trasparenza e dell'informazione. Sono condivisibili le preoccupazioni delle rappresentanze sindacali e di tutto il personale dell'Unione, per la situazione di incertezza che si è venuta a creare dopo il consiglio del 3 novembre e delle dimissioni del presidente e del vicepresidente neo eletti. Il diritto di manifestare e di contestare è sacrosanto».

«**Il personale** della Polizia municipale - continua Iaconi Farina - è stato sempre ascoltato e attenzionato da parte dell'ente e anche in questo contesto difficile e problematico non verrà trascurato. Da molti anni, l'Unione, oltre agli incentivi previsti dal contratto nazionale, finanzia con cifre importanti (circa 150 mila euro annui), progetti di sviluppo che vengono svolti dagli stessi vigili urbani nel corso delle previste 36 ore settimanali. Queste scelte sono molto delicate perché il danaro per fare fronte a tali esigenze è frutto di contributi pagati anche da soggetti in diffi-

coltà: "persone senza un lavoro, in cassa integrazione, in mobilità ed attività produttive in difficoltà economiche". L'efficienza dell'ente è stata messa in discussione già dalla data della sua costituzione. L'obiettivo individuato dal legislatore per la costituzione delle Unioni dei comuni (mettersi insieme per abbattere i costi e migliorare i servizi) è inattuabile».

«**Nella pratica** le cose purtroppo cambiano radicalmente perché i costi delle Unioni aumentano a dismisura. Tutti i tentativi messi in atto per migliorare la struttura, sia in termini economici che di efficienza, hanno trovato forti resistenze. Già avere cambiato il vecchio sistema con il quale venivano saccheggiate i cittadini, con multe selvagge, tramite i cosiddetti semafori intelligenti, autovelox nascosti e incarichi a società private non è stato facile. Per fortuna è intervenuto anche il legislatore. Sicuramente dopo tanti anni non verranno mai più incassati i circa 6 milioni di euro di multe non pagate perché a suo tempo contestate. Il progetto innovativo di videosorveglianza che coinvolge i punti strategici del territorio dell'Utv, fortemente voluto ed eseguito da me e, per fortuna condiviso dai sindaci dei comuni dell'Utv che si sono succeduti, meritava senza dubbio la dovuta attenzione perché non si tratta di sceneggiate politiche. Il sistema tecnologico, permette alla Polizia giudiziaria di individuare i mezzi in uso a malavitosi, spesso rubati o con targhe false. Le forze dell'ordine hanno la possibilità di conoscere in tempo reale, il tipo di mezzo, colore, targa, foto del mezzo stesso, data, ora e località di transito, con relativa direzione di fuga».

